

Delibera del Commissario Straordinario
N° 61 del 04/06/2024**Struttura proponente:** AREA SERVIZI TERRITORIALI
E RURALI, OSSERVATORIO FAUNISTICO**Proposta n. 1222 del 03/06/2024****Oggetto:** Autorizzazione alla partecipazione di Arsial all'Avviso recante criteri e modalità per la concessione di contributi per l'anno 2024 per le iniziative di rilievo locale, regionale e interregionale ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410789 del 4 agosto 2023 di cui al Decreto direttoriale n. 103301 del 01/03/2024.

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore

Data 03/06/2024

Firma Dina Maini

Responsabile del procedimento

Data 03/06/2024

Firma Dina Maini

Dirigente di AREA

Data 03/06/2024

Firma Dina Maini

Il Direttore Generale

Data 04/06/2024

Firma Giacomo Guastella

*Il Commissario Straordinario
Massimiliano Raffa*

OGGETTO:	Autorizzazione alla partecipazione di Arsial all'Avviso recante criteri e modalità per la concessione di contributi per l'anno 2024 per le iniziative di rilievo locale, regionale e interregionale ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410789 del 4 agosto 2023 di cui al Decreto direttoriale n. 103301 del 01/03/2024.
----------	---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 5 ottobre 2023 n. 642/RE con la quale è stato confermato l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Sviluppo Territoriale e Rurale (conferito con la Determinazione del Direttore Generale 25 novembre 2019, n. 815), sino a nuove disposizioni e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTO l'avviso pubblico del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della Sovranità alimentare e dell'ippica DG AGEBIL – Uff. ex PQAI 5 - Decreto direttoriale n. 103301 del 01/03/2024

recante criteri e modalità per la concessione di contributi per l'anno 2024 per le iniziative di rilievo locale, regionale e interregionale ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410789;

ATTESO che sono previsti tra i soggetti proponenti anche gli enti pubblici e che ARSIAL possiede tutti i requisiti soggettivi richiesti dall'art. 3 del su citato avviso;

ATTESO che le Attività finanziabili e spese ammissibili sono quelle indicate dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789 e, segnatamente, le iniziative di rilievo locale, regionale e interregionale rivolte alla valorizzazione di:

- Produzioni agroalimentari e vitivinicole di qualità certificata ai sensi del Regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 e del Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- produzioni agricole e, agroalimentari;
- produzioni iscritte nel registro dei Prodotti Agricoli Tradizionali, ai sensi dalla legge 12 dicembre 2016, n. 238;
- patrimonio forestale italiano;
- prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- territori e comunità rurali;

RITENUTO di proporre un'iniziativa che coinvolga sul tema dell'animazione territoriale le comunità rurali costituite dai biodistretti attualmente riconosciuti dalla Regione Lazio;

RITENUTO perciò di ideare una proposta allegata dal titolo "L'anima bio del Lazio: l'animazione territoriale nei biodistretti del Lazio", che vuole, attraverso l'organizzazione di tre incontri in presenza e nove webinar a distanza, produrre un piano di azione per l'animazione territoriale dei biodistretti e un documento con raccomandazioni per il policy maker;

ATTESO che il finanziamento MASAF sarà del 50% e che le spese previste per gli esperti facilitatori che affiancheranno i biodistretti nell'arco dei 5 mesi del progetto pari a € 5.000,00 non sono considerate una spesa ammissibile e risultano pertanto a totale carico di Arsial;

SU PROPOSTA dell'Area Sviluppo Territoriale e Rurale, Osservatorio faunistico;

D E L I B E R A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI AUTORIZZARE la partecipazione di Arsial all'Avviso recante criteri e modalità per la concessione di contributi per l'anno 2024 per le iniziative di rilievo locale, regionale e interregionale ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste n. 410789 del 4 agosto 2023 di cui al Decreto direttoriale n. 103301 del 01/03/2024 con scadenza il 30 giugno 2024 con il progetto "L'anima bio del Lazio: l'animazione territoriale nei biodistretti del Lazio" di cui si allega schema di domanda.

DI DEMANDARE i successivi atti di gestione alla responsabile del progetto per Arsial, dirigente Dina Maini.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23				X		X	

AI MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE
FORESTE
Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare
Ufficio PQA V
saq5@pec.politicheagricole.gov.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

L'anima bio del Lazio: l'animazione territoriale nei biodistretti del Lazio.

1. La descrizione dell'iniziativa che si intende realizzare e dei prodotti che si intendono promuovere e valorizzare.

ARSIAL è l'Agenzia strumentale della Regione Lazio che ha come *core business* lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura regionale (legge regionale n. 2/95 e s.m.i.). Opera in vari settori e con distinti compiti, tutti comunque tesi alla valorizzazione della produzione agricola e del territorio rurale (www.arsial.it).

Tra le molteplici attività e funzioni di ARSIAL quelle significative in relazione al progetto che si presenta e che risultano coerenti con alcune delle finalità perseguite da questo bando sono:

- la promozione di pratiche agricole sostenibili e rispettose dell'ambiente che incoraggiano l'uso di tecniche di coltivazione biologiche e integrata, la conservazione della biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse naturali;
- lo sviluppo rurale e, dunque, la promozione delle aree rurali del Lazio attraverso iniziative che mirano a migliorare le infrastrutture, i servizi e le opportunità economiche in queste zone, contrastando il fenomeno dello spopolamento e migliorando la qualità della vita dei residenti.

Nell'ambito di questo avviso pubblico, con il progetto "L'anima bio del Lazio: l'animazione territoriale nei biodistretti del Lazio" (da ora ANIMABIO), Arsial intende creare un'opportunità per l'avvio di un rilancio dello sviluppo rurale attraverso il coinvolgimento di quelle comunità rurali che, sotto la spinta di iniziative regionali, sono andate sempre più delineandosi come un modello nuovo di partecipazione e sviluppo.

Si tratta dei biodistretti.

Con ANIMABIO, Arsial vuole affiancare i 13 biodistretti attualmente riconosciuti dalla Regione Lazio a sviluppare un'azione di animazione territoriale, mettendo insieme e individuando una serie di attività e processi per favorire lo sviluppo sostenibile e integrato del territorio.

E ciò alla luce del fatto che il biodistretto, comunità dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e autorità pubbliche hanno concordato di lavorare per la gestione sostenibile delle risorse locali, basato su principi e pratiche biologiche e finalizzato alla realizzazione del potenziale economico e socioculturale del territorio, infatti, ha avuto un importante sviluppo nel Lazio. Il 24% di tutti i biodistretti italiani¹ sono infatti laziali, e questi ultimi costituiscono il 19% dei biodistretti europei.

La Regione Lazio, perciò, ha creduto e continua a credere in questa realtà di comunità rurale partecipativa e attiva, costruita con bisogni e modalità bottom-up.

Arsial ritiene, anche sulla base del documento della Commissione Europea "Una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE: verso zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere entro il 2040", che l'animazione territoriale dei biodistretti possa essere ancora di più orientata alla transizione ecologica.

Infatti, citando il documento summenzionato, si ritiene che *"Attraverso la produzione sostenibile di alimenti, la conservazione della biodiversità e la lotta contro i cambiamenti climatici, esse [le comunità rurali] hanno un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea nell'ambito del Green Deal, delle strategie "dal produttore al consumatore" e sulla biodiversità"*².

L'agricoltura sostenibile può diventare allora un modello che comprende e integra la sostenibilità ambientale, economica e sociale e che *"...contribuisce a salvaguardare posti di*

¹ I biodistretti italiani sono 54 secondo il Registro Nazionale Distretti Biologici aggiornato al 24 maggio 2024

² COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI - Una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE: verso zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere entro il 2040 -{SWD(2021) 166 final} - {SWD(2021) 167 final}, p. 2

lavoro e mezzi di sussistenza dignitosi, i sistemi ecologici e la biodiversità, oltre a rafforzare la resilienza ai cambiamenti climatici e ai rischi”³

I biodistretti possono perciò giocare un ruolo fondamentale e trainante nella nuova strategia di sviluppo rurale inteso anche come possibilità di reale coinvolgimento e partecipazione attiva alla vita pubblica e sociale.

Arsial, con ANIMABIO, vuole dare voce e a questo fermento generato dai biodistretti attraverso l'organizzazione di una serie di eventi durante i quali possano essere sviluppati i concetti e le iniziative di animazione territoriale con un focus alla transizione ecologica declinate secondo le seguenti linee di intervento:

- Economica: rendere la produzione agricola del biodistretto più remunerativa anche con la creazione di una filiera corta e stimolando il mercato locale, la diversificazione agricola e il turismo sostenibile.
- Ambientale: rendere il biodistretto più sostenibile, applicando pratiche in grado di ridurre l'impatto ambientale dell'agricoltura sulle risorse naturali e valorizzando le varietà locali al fine di conservare la biodiversità agraria locale.
- Sociale: favorire l'occupazione nel biodistretto e accrescere il capitale sociale attraverso la facilitazione dell'accesso alla terra alle giovani generazioni, potenziando le aggregazioni e lo scambio di conoscenze tra i diversi attori e riconoscendo il ruolo degli agricoltori come veri e propri custodi dell'ecosistema.

Il progetto avrà come obiettivi:

1. condividere le esperienze più significative realizzate dai biodistretti in tema di animazione territoriale nel Lazio e in altre regioni d'Italia;
2. realizzare tramite living lab guidati da 3 facilitatori:
 - l'elaborazione di un piano di azione per lo sviluppo dell'animazione territoriale orientata alla transizione ecologica;
 - l'elaborazione di un documento di proposte per il policy maker regionale.

I risultati attesi sono:

1. 1 pubblicazione digitale con le Best Practises dei biodistretti del Lazio;

³ Ibidem p. 7

2. 1 giornata di avvio del progetto “L’anima bio del Lazio” durante la quale i biodistretti racconteranno le loro esperienze trainanti, verranno presentati i facilitatori e verranno individuati i partecipanti ai tre distinti gruppi di lavoro come di seguito descritti:
 - animazione territoriale finalizzata allo sviluppo economico;
 - animazione territoriale finalizzata alla conservazione dell’ambiente;
 - animazione territoriale finalizzata allo sviluppo sociale;
3. 9 incontri a distanza (3 per ciascun gruppo di lavoro) per co-elaborare i piani di azione;
4. 1 giornata di confronto con gli altri biodistretti fuori della Regione Lazio e, in particolare, quelli appartenenti alle Regioni che hanno aderito a ANARSIA, la rete delle agenzie di sviluppo agricolo di 11 Regioni;
5. 1 giornata finale durante la quale verranno presentati i risultati dei Living Lab (piano d’azione e raccomandazione ai policy maker).

Al margine degli incontri, che saranno comunque pubblici e aperti a tutti i cittadini desiderosi di conoscere le innovative comunità rurali rappresentate dai biodistretti, verranno allestiti semplici stand per dare la possibilità ai biodistretti di promuovere le risorse agroalimentari, paesaggistiche, naturali e turistiche del proprio territorio attraverso degustazioni gratuite, storytelling e materiale promozionale anche allo scopo di ampliare i rispettivi mercati di riferimento.

2. Piano finanziario delle spese.

Il sottoindicato piano finanziario basato su preventivi ricavati dall’organizzazione di recenti convegni e analoghe iniziative per altri progetti, prevede i costi relativi all’organizzazione di 3 eventi in presenza di cui uno presso una sede prestigiosa a Roma e gli altri due orientativamente nel territorio di Lazio Nord e Lazio Sud. Il costo degli esperti facilitatori e dei webinar non è stato incluso in quanto non riconducibile a spese ammissibili e sarà a totale carico di Arsial.

Voci di spesa	Costo unitario	Quantità	Numero giornate	Costo	IVA	Totale
Spese per l’allestimento stand (noleggio, montaggio e smontaggio)	500,00	13	3	19.500,00	4.290,00	23.790,00
Spese per l’affitto e la gestione di attrezzature video e audio	450,00	3		1.350,00	297,00	1.647,00
Affitto sala/locali per lo svolgimento delle attività;	1.300,00	3		3.900,00	858,00	4.758,00
Roll-up e locandine	100,00	3		300,00	30,00	330,00
						30.525,00

La richiesta di contributo è pari al (50%) del costo del progetto pari € 30.525,00. Come da avviso, il 50% del costo pari a € 15.262,50 sarà a carico dell’Agenzia.

Si allega una relazione sulla congruità dei costi riportati.

3. Cronoprogramma dettagliato delle attività programmate.

L'iniziativa si realizzerà entro il quinto mese dall'inizio del progetto.

Cronoprogramma	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese
Organizzazione e logistica					
I giornata avvio					
I Living Lab 1 gruppi 1,2,3					
II Living Lab 2 gruppi 1,2,3					
II giornata nazionale					
III Living Lab 3 gruppi 1,2,3					
III giornata finale					
Pubblicazione risultati					

Alla relazione finale dell'iniziativa, comprendente la descrizione delle attività/eventi, saranno allegati:

- 1) riepilogo delle spese sostenute, separato per tipologia di attività realizzata;
- 2) copia dei contratti stipulati con i fornitori dei servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
- 3) copia di ciascun documento di spesa (impegno, fattura, mandato);
- 4) copia estratto conto corrente bancario dedicato;
- 5) materiale e/o prova delle attività realizzate.

Tutti i materiali pubblicitari prodotti nell'ambito delle iniziative previste riporteranno la seguente dicitura:

“Attività realizzata con il contributo del MASAF ai sensi del D.M. 410789/2023”

4. Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.